

L'asSESSOre

- Assessò, p'arsolve lu prubèmatu 'nge vo l'uròloghe... ce vo' lu stròloghe.

A. S.O.
PARLARE
A.O.L.
MEEVIA.

Sor Paolo

illustrato — umoristico — politico — letterario

Nuovissima serie Numero 198 domenica 27 settembre 2009

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei , Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi .
Redattori: teramaninotiemenonoti .Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n.544 del 18/12/2005. Distribuito la domenica in allegato al quotidiano “La Città”.

Non si sa come
aggiustare il
parket del
PalaSan Nicolò.

Altro che
parket. Non
sanno come
aggiustare
San Nicolò.

Sarebbe ora di dire “basta” a questa estrema e perniciosa confusione di ruoli politici ed amministrativi

Basta coi Gattini nel Canile e con i Canini nel Gattile

Logica vuole (e anche Madre Natura) che i gatti stiano con i gatti e i cani stiano con i cani. E quindi bisognerebbe che i cani stiano nel canile e i gatti stiano nel gattile. Invece, da qualche tempo, ma è colpa della cattiva politica, c'è chi tiene i cani nel gattile e i gatti nel canile. Vi pare bello questo? A Sor Paolo non pare bello e perciò, indignato, esprime la propria protesta,



sperando che essa sia condivisa dai lettori. I cani stiano con i cani e i gatti con i gatti. Vi ricordate quando, non era molto tempo fa, nel PD (sta per Partito Democratico) si parlava di meticciamiento? Si intendeva dire che all'interno di quel partito si



dovevano “metticciare”, cioè confondersi, quelli che provenivano dall'ex PCI e quelli che provenivano dall'ex-DC. Tutti hanno sotto gli occhi come è andata a finire. I comunisti sono rimasti comunisti e i democristiani sono rimasti democristiani. Perché metticciarsi non è facile. Secondo voi, è possibile che esista un gatto con la

testa di cane e un cane con la testa di gatto? O credete possibile che un cane possa accoppiarsi con una gatta o che un gatto possa accoppiarsi con una cagna? Non è possibile, nonostante i progressi della genetica. Ora, nella politica teramana, c'è chi sta tentando esperimenti di ogni tipo. Per esempio, c'è un politico che sta creando un suo gattile, perché teme che continuando a stare nel leonile (la gabbia dei leoni), possa essere sbranato. Egli pensa che facendo stare nel suo gattile dei cani molossi o dei doberman possa difendersi dai leoni tancrediani, i più pericolosi. Questo non sta bene, così come non sta bene far stare nel gattile, come invece stan-



no facendo, altri animali che dovrebbero stare ognuno nella sua gabbia. Per esempio i luzzi dovrebbero stare nel luzzile, i porci nel porcile, le giraffe nel giraffile, gli asini nell'asinile, e così via. Invece questo politico sta facendo entrare tutti, ogni tipo di animale, nel suo gattile, come se fosse un'arca di Noè. Ma fare un'arca andò bene al tempo del diluvio universale, non in tempi di diluvio tancredile. Ah, a proposito, i tancredi si guardano bene dal fare entrare animali estranei nel loro tancredile, che tengono ben serrato e chiunque vuole entrare deve fare atto di riverenza.

CASTAGNA DENUNCIA:
“SIAMO SFONDATI”

E' andato al MIUR e ha fatto una precisa denuncia. Il Maestro Castagna ha detto di essere sfondato come direttore musicale. Ora, essere sfondati non è bello, a meno che non si sia ricchi sfondati, direttori musicali non sono ricchi sfondati, ma poveri sfondati, cioè senza fondi, non senza fondo. Ohibò!

Brucchi ha raggiunto con un'impresa eroica il Polo Scolastico

Eroica impresa del Sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi, che al termine di una sofferta quanto drammatica spedizione ha finalmente raggiunto il Polo Scolastico. Erano in pochi a sperare che ce l'avrebbe fatta veramente e non pochi temevano (altrettanti non pochi si auguravano) che 'eroico e temerario esploratore si perdesse tra i ghiacci del Polo, in uno dei tanti punti pericolosi toccati dalla sua spedizione. Invece la sua costanza e la sua resistenza hanno avuto la meglio di ogni ostacolo e, quando ormai i viveri scarseggiavano e la tempesta polare era più forte, Brucchi ha finalmente raggiunto la meta che si era prefissa con tanto coraggio. E adesso via, bando ai miscredenti, i quali non pensavano che Brucchi avrebbe potuto raggiungere il Polo Scolastico Per Davvero. Adesso chi non credeva in lui è rimasto con un palmo di bosi.



Albi fa il vitellone e invita Brucchi ad andare come turista a Quel Paese



Mentre Brucchi ha raggiunto eroicamente il Polo Scolastico, il suo competitor riconosciuto, Paolo Albi, ha preso parte ad un safari nella fascia equatoriale, insieme con il suo amico Lino Silvino, e da qui, ospite in un tucul di un democristiano locale, ha mandato un'email conciliativa a Brucchi, invitandolo a fare un giro turistico a Quel Paese, di cui gli ha decantato le bellezze. Sor Paolo è in grado di riprodurre qui, a beneficio dei lettori, il testo dell'email distensiva di Albi a a Brucchi. Eccolo: “Caro Maurizio, ti consiglio caldamente e amichevolmente di andare a Quel Paese. Io ci sono andato prima di te e ti posso assicurare che è bellissimo e molto interessante, nel quale si possono fare esperienze assai interessanti. Il posto è molto ben frequentato. Quando arrivi, mandami una cartolina. Tuo Paolo.”

AVVERTIAMO TUTTI I POLITICI TERAMANI, DI DESTRA, DI CENTRO E DI SINISTRA, DI NON FARE TANTO I PREPOTENTI E GLI SMARGIASSI, PERCHE' ABBIAMO CENTINAIA DI DOSSIER CHE LI RIGUARDA E SIAMO SEMPRE IN GRADO DI PUBBLUCARLI

La Provincia
schedulerà i
cantieri con i
comuni.

I soliti metodi:
Prima si
comincia con la
schedatura degli
avversari e poi...

Silvana Verdecchia come Rodrigo de Triana urla: “Terra! Terra!”



Quando Rodrigo de Triana, che viaggiava su una delle caravelle di Cristoforo Colombo, fece il suo celebre avvistamento, gridò: Terra! Terra!”. L’altro giorno identico grido si è sentito pronunciato dalla bella Silvana Verdecchia, detta anche la “Coldiretta”, la quale, con ben altro intento, ha invitato tutti, ma proprio tutti, a tornare alla terra. Insomma, ha invitato tutti, ma proprio tutti, a zappare, dissodare, seminare, raccogliere e vendemmiare. I tanti disertori della vanga che occupano posti politici di rilievo sono ben avvertiti: devono tornare a dissodare le zolle, a piantare e raccogliere cetrioli, a innestare pomodori e insediare sul terreno zucchine (non è un diminutivo per designare la pochezza delle loro zucche). Eccola a lato la bella Silvana, la “Coldiretta”, nel magnifico splendore della funzione raccoglitrice. Il suo invito è generoso; come Flora si propone come giunonica epopea di ogni virtù collegata al raccolto. Suoi sono anche i consigli culinari più alla moda: un cavolo a merenda e un cetriolo a colazione, pranzo con minestra di farro e cena con lenticchie, anche a costo di cedere una primogenitura.

DI GIUSTINO PRENDE IL VOLO

L’aveva fatto già Cupaiolo. Ora lo ha fatto Di Giustino, detto “il lupo Adalberto”: prende il volo. Se ne va. Di solito di chi se ne va si dice che prende cappello e se ne va. Di Giustino se va senza cappello. Si è stufato di fare le multe e ha chiesto lui, incredibile, di prendere il volo, senza cappello. Non sarà più graduato, ma compilerà graduatorie- Lascia il vuoto dietro si sé? Non proprio. Certo è che ora il comune deve cercare il nuovo comandante. AAA con quel che segue. Dove lo troverà? All’interno o all’esterno? Lo cercherà con il lanternino o ricorrerà a qualche rabdomante? Vedremo, ma per Di Giustino, detto “il lupo Adalberto”, si apre una nuova stagione... di caccia. Grossa.



ULTIMORA Gay day organizzati in tutta la provincia

Ormai è diventata una corsa a chi ce l’ha più bello. Il compagno da esibire nel gay-day. Tutto il gay-pride viene fuori in queste occasioni e induce non tanto all’esibizione in sé delle proprie doti interiori, quanto a mostrare la propria felicità esteriore andando, non all’altare (non si può), ma in municipio sottobraccio al propria partner dello stesso sesso. La moda dell’happy gay day è cominciata a Pineto, ma si sta diffondendo in tutta la provincia di Teramo, con gran concorso di gay da tutto il resto d’Italia.

...e intanto si diffonde anche il birdwatching

Un’altra moda che si sta diffondendo sempre di più nella nostra provincia è il birdwatching, (in italiano, osservazione degli uccelli), è un hobby inerente l’osservazione e lo studio degli uccelli assai diffuso in Italia e nel mondo.

NONNI ABUSIVI

Quando gli hanno detto che erano stati sequestrati ben sette tonni abusivi, il sindaco di Giulianova Mastromauro ha avuto un colpo. Infatti aveva capito “nonni” invece di “tonni” e aveva immaginato chissà che cosa. Poi si tranquillizzato. In fondo a lui dei tonni pescati abusivamente che gliene frega? Lui è alle prese con ben altri abusivi, che danno non poco fastidio alla sua giunta che scricchiola più di quanto lui potesse pensare alla vigilia. Nel suo entourage, in effetti, nonni abusivi non mancano, e costoro accampano esperienza da nonni per far credere di essere esperti in materie nelle quali hanno una competenza da nipoti, cioè quasi pari allo zero. Ma a Giulianova, si sa, si presenta tutto in modo assai singolare. Perché a Giulianova c’è il porto, e questo vuol dir molto. Scrivo uno e porto zero... la cantilena di di chi addiziona insuccessi è quella.



Sia Boschi che Giuliani hanno detto di aver previsto il nuovo terremoto. Lo dicono sempre dopo che c’è stato il terremoto che l’avevano previsto, mai prima.

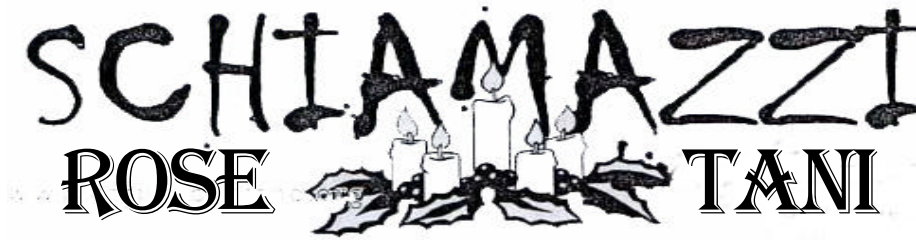


Sequestro malandrino

L’avvocato Lettieri ha dichiarato che nel recente episodio che lo ha visto chiuso per mezzora in un ascensore che si è bloccato nel Palazzo di Giustiziai di Teramo egli è a tutti gli effetti parte lesa, anche se ha usufruito della compresenza di due belle e seducenti avvocatesse che gli hanno fatto compagnia. Ha anche smentito le voci delle malelingue, le quali sussurravano che fosse stato proprio l’avvocato Lettieri a bloccare l’ascensore malandrino ... magari con un involontario gesto mal’accorto.

SALE OPERATORIE CHIUSE

Ad inaugurarle vennero a Teramo Livia Turco e Ottaviano Del Turco. Malla Li Turchi! Inugurate e subito chiuse, le nuove sale operatorie di Teramo brillano di luce impropria. Per la verità si è discusso se siano proprio chiuse, aperte, semichiuso o semiaperte. Poi è stato accertato che sono chiuse del tutto, anche se furono inaugurate in pompa magna. Ma si possono aprire le pance in sale operatorie chiuse? Meglio chiudere le pance in sale operatorie aperte. Vi pare? Bisturi per bisturi, qui si tagliano solo i fondi per la sanità. Gli ospedali si accorpano, le sale operatorie si chiudono o non si aprono. Si aprono solo le borse dei politici e delle cliniche provate. Fauci sempre spalancate e i bilanci della sanità abruzzese hanno più buchi del formaggio gruviera. Bravi a tutti!



Ormai a Roseto schiamazzano tutti, mica solo Tommaso Ginoble e sua sorella. Negli ultimi tempi sta schiamazzando un certo Tinaldini, secondo cui la crisi morde. Ora, a parte che la crisi non è un cane e quindi non morde, perché schiamazzare così impropriamente? Che ne sa Rinaldini di crisi? E’ come se un montanaro cominciasse a schiamazzare di pesci o un pescatore cominciasse a schiamazzare di aquile montane. Schiamazzando, schiamazzando si son fatti un buon nome anche Dozzi e di Di Cesare, i quali sulla crisi hanno schiamazzato cose analoghe a quelle schiamazzate da Rinaldini. Ma tutti costoro sono dei poveri emuli del grande schiamazzatore ufficiale della politica rosetana: Tommaso G. Noble, il quale ha tuttavia promesso che al più presto cesserà di schiamazzare. Comincerà a starnazzare.

Mai mozione fu tanto rifiutata

Mai mozione, miei cari, fu tanto rifiutata come quella che a Mosciano l’altro ieri tenne per un giorno interno l’acqua agitata e fece alcuni tanto tristi e altri tanto fieri. Una consigliera che si oppone con leggiadra maestria e con tanta nobile eleganza al sindaco e gli fa notare che non quadra quel che lui fa da dittatore nella stanza

che dovrebbe essere palestra di eloquenza, di democrazia e di gran civica sostanza, ha presentato una sua mozione senza immaginare che un’offesa alla minoranza sarebbe stata inferta, ahì, sul più bello da quell’ostinato che si chiama di Marcello. Emilia Di Matteo, nel suo vestito di raso, restò così a Mosciano con un palmo di naso.



Di imminente pubblicazione

